

Martedì 19 marzo 2013

Libertà religiosa - Il Consiglio comunale approva odg per chiedere l'intervento del governo italiano contro le persecuzioni ai Baha'i in Iran

Condanna per le violazioni dei diritti umani in Iran, solidarietà agli appartenenti alla fede Baha'i, invito al sindaco e presidente Anci **Graziano Delrio** a sollecitare il Governo italiano a intervenire nelle sedi internazionali perché cessino le persecuzioni e siano liberati i detenuti Baha'i nelle carceri iraniane. Sono questi i contenuti di un ordine del giorno, presentato dai Gruppi Pd e SEL (primo firmatario Nando Rinaldi) approvato con voto unanime ieri, lunedì 18 marzo, dal Consiglio comunale di Reggio Emilia.

Un documento che ha trovato concordi tutti i 26 consiglieri presenti al momento in Aula nel riportare l'attenzione su una vera e propria persecuzione e repressione ad opera delle autorità della Repubblica islamica dell'Iran, che da molti anni colpisce chiunque professi la fede Baha'i.

Secondo il più recente rapporto di Amnesty international, infatti, nel solo 2012 trenta persone sono state arrestate e sette incarcerate con pene di almeno 4 anni, senza contare altre 100 arrestate e trattenute, alcune delle quali stanno scontando 20 anni di carcere. Sempre secondo Amnesty international, dal 2004 sono stati 670 gli arresti, migliaia i licenziamenti, numerose le confische di beni, i cimiteri distrutti o profanati, le case incendiate.

Una situazione che ha spinto l'Assemblea comunale a chiedere, attraverso il presidente di Anci Delrio, un intervento deciso a livello internazionale da parte delle massime autorità italiane.

Nella foto: Il sindaco Delrio con alcuni rappresentanti della comunità Baha'i di Reggio

